



## *Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti*

**VISTO** il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, recante “Attuazione dell’articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell’utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti”;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

**VISTO** il decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione”;

**VISTO**, in particolare, l’articolo 33-ter, comma 1, del citato decreto-legge n. 60 del 2024, il quale, al fine di promuovere la coesione territoriale, anche infraregionale, il riequilibrio socioeconomico, lo sviluppo e l’attrazione di investimenti in specifici territori, ha riconosciuto:

- a) un contributo di 0,2 milioni di euro per l’anno 2024 al Comune di Trissino, per la sistemazione straordinaria della strada comunale Via Pianacattiva di Mezzo;
- b) un contributo di 0,4 milioni di euro per l’anno 2024 al Comune di Torricella Verzate, per i lavori di messa in sicurezza della viabilità comunale;
- c) un contributo di 0,4 milioni di euro per l’anno 2024 all’Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (A.S.S.T.) Papa Giovanni XXIII di Bergamo per la riqualificazione del padiglione Mazzoleni afferente al complesso immobiliare “Ex Matteo Rota” di via Garibaldi a Bergamo;

**VISTO** il comma 2 del citato articolo 33-ter del decreto-legge n. 60 del 2024 il quale prevede che: “Con provvedimento del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono definite le modalità di assegnazione delle risorse di cui al comma 1.”;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 19 settembre 2024, n. 181156 con il quale sono state allocate le risorse di cui ai predetti punti a) e b) sul capitolo 7385 “Contributi in c/investimenti a province, città metropolitane, comuni, unioni di comuni e amministrazioni locali varie”, rispettivamente sui piani gestionali 02 e 03, nonché le risorse di cui al punto c) sul capitolo 7508 “Somme da destinare ad interventi di edilizia pubblica e riqualificazione del territorio” - piano gestionale 02 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l’anno finanziario 2024;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;



## *Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti*

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2024 di ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025 – 2027;

**SU proposta** della Direzione generale per le strade e la sicurezza delle infrastrutture stradali e della Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali.

### **DECRETA**

#### **ART. 1.**

*(Modalità di assegnazione ed erogazione delle risorse)*

1. In attuazione dell'articolo 33-ter, comma 1, del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95:
  - a. al Comune di Trissino (VI) è riconosciuto un contributo di euro 200.000,00 per l'anno 2024 per la sistemazione straordinaria della strada comunale Via Pianacattiva di Mezzo (CUP J67H24000850001);
  - b. al Comune di Torricella Verzate (PV) è riconosciuto un contributo di euro 400.000,00 per l'anno 2024 per i lavori di messa in sicurezza della viabilità comunale (CUP H71B24000430001);
  - c. all'Azienda Socio- Sanitaria Territoriale (A.S.S.T.) Papa Giovanni XXIII di Bergamo è riconosciuto un contributo di euro 400.000,00 per l'anno 2024 per la riqualificazione del padiglione Mazzoleni afferente al complesso immobiliare "Ex Matteo Rota" di via Garibaldi a Bergamo (CUP C12C24000080001).
2. I contributi di cui al comma 1 sono erogati secondo le seguenti modalità:
  - a. il 40 per cento del contributo, a titolo di anticipazione, entro 30 giorni dalla data di registrazione del presente decreto da parte degli Organi di controllo;
  - b. il 50 per cento del contributo, a seguito della richiesta da parte del RUP che attesti sotto la propria responsabilità l'avvenuto utilizzo di almeno l'80 per cento delle somme già accreditate e sempre nei limiti dell'impegno assunto, previa verifica della documentazione contabile attestata, da parte della Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali e della Direzione generale per le strade e la sicurezza delle infrastrutture stradali, per la parte di rispettiva competenza, attraverso il sistema di "Monitoraggio delle opere pubbliche – MOP" della "Banca dati delle pubbliche amministrazioni – BDAP", ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229;



## *Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti*

- c. il saldo del contributo, tenuto conto delle economie, nella misura massima del 10 per cento e nei limiti dell'impegno assunto, ad avvenuta accettazione da parte del Responsabile del Progetto del certificato di regolare esecuzione dei lavori o del certificato di collaudo, previa presentazione della completa rendicontazione delle opere realizzate ed approvate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

### **ART. 2**

*(Modalità di utilizzo delle risorse- tempistica e revoche)*

1. In coerenza con gli stanziamenti di bilancio, la Direzione generale per le strade e la sicurezza delle infrastrutture stradali e la Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali provvedono all'impegno e al trasferimento delle risorse di cui al comma 1, dell'articolo 33-ter, del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, al Comune di Trissino, al Comune di Torricella Verzate e all'A.S.S.T. Papa Giovanni XXIII di Bergamo.
2. Le opere saranno realizzate in conformità ai progetti esecutivi approvati dagli Enti Attuatori individuati nel Comune di Trissino, nel Comune di Torricella Verzate e nell'A.S.S.T. Papa Giovanni XXIII di Bergamo, così come eventualmente modificati a seguito di perizie di variante che dovessero intervenire successivamente, entro 36 mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.
3. Ogni responsabilità relativa ai progetti esecutivi suddetti, nonché alle eventuali varianti e alla fase di esecuzione, è a carico dei medesimi Enti Attuatori.
4. Ove, per completare gli interventi, fossero necessarie risorse eccedenti il contributo concesso, gli Enti Attuatori dovranno provvedere a reperire la relativa copertura finanziaria senza ulteriori oneri a carico del bilancio del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.
5. Non è ammessa la spesa per la copertura di oneri risarcitori o contenziosi che dovessero insorgere nella fase di affidamento ed esecuzione delle opere.
6. Entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito *web* del Ministero, gli Enti Attuatori degli interventi finanziati trasmetteranno il cronoprogramma procedurale e di realizzazione dell'intervento, nel rispetto della scadenza di cui al comma 2 del presente articolo.
7. Sono oggetto di revoca le risorse per le quali l'Ente Attuatore:
  - a) non abbia avviato le procedure di affidamento della progettazione, qualora previsto, o dei lavori entro il termine di 12 mesi decorrente dalla data di pubblicazione del presente decreto;



## *Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti*

- b) non abbia trasmesso al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti l'avvenuta accettazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento del certificato di regolare esecuzione dei lavori o del certificato di collaudo e presentato completa rendicontazione per le risorse utilizzate per le opere realizzate ed approvate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, entro il termine di cui al precedente comma 2.
8. In caso di revoca, l'Ente Attuatore provvede al versamento, sul capitolo 3570 *“Entrate eventuali e diverse concernenti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”*, articolo 4, *“Versamento di somme a favore del bilancio dello Stato”* dello stato di previsione dell'entrata, delle somme erogate a titolo di anticipazione e non utilizzate.
  9. Le economie derivanti da ribassi d'asta e da quadri economici e quelle eventualmente conseguite in corso d'opera possono essere utilizzate, previa autorizzazione della Direzione generale per le strade e la sicurezza delle infrastrutture stradali e della Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali, per la parte di rispettiva competenza, per realizzare eventuali perizie di variante in corso d'opera, ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, o per ulteriori interventi nel rispetto delle disposizioni della normativa di riferimento.
  10. Al completamento degli interventi, le eventuali economie finali sono versate sul capitolo 3570 *“Entrate eventuali e diverse concernenti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”*, articolo 4, *“Versamento di somme a favore del bilancio dello Stato”* dello stato di previsione dell'entrata.

### **ART. 3**

#### *(Regolare esecuzione/Collaudo)*

1. La regolare esecuzione o collaudo finale delle opere oggetto del finanziamento è effettuata ai sensi della legislazione vigente in materia.
2. Gli Enti Attuatori comunicano l'avvenuta approvazione del certificato di regolare esecuzione o di collaudo alla Direzione generale per le strade e la sicurezza delle infrastrutture stradali o alla Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali del Ministero, ciascuna per la parte di rispettiva competenza, attestando sotto la propria esclusiva responsabilità che gli interventi oggetto del finanziamento sono ultimati e regolarmente eseguiti o collaudati in ogni parte, trasmettendo copia conforme del relativo atto di approvazione. Il certificato di regolare esecuzione o certificato di collaudo dovrà essere emesso entro i termini fissati dalle vigenti disposizioni di legge.



## *Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti*

### **ART. 4**

*(Verifiche)*

1. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti si riserva di effettuare verifiche su tutte le fasi realizzative degli interventi e sull'utilizzo delle risorse di cui all'articolo 33-ter, comma 1, del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95.

### **ART. 5**

*(Monitoraggio)*

1. Il monitoraggio delle opere finanziate ai sensi dell'articolo 33-ter, comma 1, del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, è effettuato attraverso il sistema di "Monitoraggio delle opere pubbliche – MOP" della "Banca dati delle pubbliche amministrazioni – BDAP". La Direzione generale per le strade e la sicurezza delle infrastrutture stradali e la Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali verificano l'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dei singoli interventi, sulla base delle informazioni desunte dalla banca dati e dalla documentazione inviata dal Responsabile Unico del Procedimento, al fine dell'ottenimento delle erogazioni previste dall'articolo 1, comma 2 del presente provvedimento.
2. Al fine di consentire alla Direzione generale per le strade e la sicurezza delle infrastrutture stradali e alla Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali il monitoraggio tecnico-economico della realizzazione dell'intervento, il Responsabile Unico del Procedimento trasmette alle medesime una relazione semestrale sull'andamento dei lavori.

### **ART. 6**

*(Efficacia)*

1. Il presente decreto è pubblicato sul sito *web* del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed è efficace a decorrere dalla data di registrazione da parte dei competenti Organi di controllo.

Sen. Matteo Salvini